

COMUNE DI BERZO INFERIORE

Provincia di Brescia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

**Comune di Berzo Inferiore**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 del Comune di Berzo Inferiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Berzo Inferiore, 22/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
2. Previsioni di cassa .....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	14
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna .....	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	19
A) ENTRATE .....	19
B) SPESE.....	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	24
Spese di personale .....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza .....	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	29
INDEBITAMENTO .....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI.....	33

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Berzo Inferiore è stato nominato con delibera consiliare n. 32 del 08/10/2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'[allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 21/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 20/03/2017 con delibera n. 22 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
  - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;**
- necessari per l'espressione del parere:

- k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta, contenente anche il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#) nonché la programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
- l) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- m) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- n) il piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
- o) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58,comma 1 D.L.112/2008](#));
- p) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
- q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 20/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 23/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 06/05/2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
- Si è riscontrato peraltro che l'Ente non ha rispettato le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	547.574,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	60.244,43
b) Fondi accantonati	104.655,88
c) Fondi destinati ad investimento	11.811,25
d) Fondi liberi	370.862,81
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>547.574,37</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	453.396,25	428.738,99	672.379,17
<b>Di cui cassa vincolata</b>	65.000,00	65.000,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011](#).

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019</b>
---

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.021,17	20.752,02		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	199.774,92	165.566,62		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	197.205,67			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.169.003,61	1.159.087,07	1.175.918,26	1.175.573,26
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	68.551,30	23.146,59	21.410,00	21.410,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	520.318,24	485.960,92	499.894,20	453.714,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.768.754,38	1.913.445,23	251.487,75	158.800,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	100.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	100.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	416.464,70	759.373,66	455.624,20	455.624,20
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	273.087,00	272.537,83	272.567,83	272.567,83
	<b>TOTALE</b>	4.216.179,23	4.613.551,30	2.676.902,24	2.737.689,29
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	4.632.180,99	4.799.869,94	2.676.902,24	2.737.689,29

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1.640.311,56	1.622.243,79	1.604.096,90	1.571.193,01
		di cui già impegnato		373.101,40	7.739,77	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	20.752,02	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	2.155.894,37	2.019.647,25	231.287,75	224.600,00
		di cui già impegnato		213.566,62	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	165.566,62	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	100.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	146.423,36	126.067,41	113.325,56	113.704,25
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	416.464,70	759.373,66	455.624,20	455.624,20
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	273.087,00	272.537,83	272.567,83	272.567,83
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>4.632.180,99</b>	<b>4.799.869,94</b>	<b>2.676.902,24</b>	<b>2.737.689,29</b>
		di cui già impegnato		<b>586.668,02</b>	<b>7.739,77</b>	<b>-</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>186.318,64</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>4.632.180,99</b>	<b>4.799.869,94</b>	<b>2.676.902,24</b>	<b>2.737.689,29</b>
		di cui già impegnato		<b>586.668,02</b>	<b>7.739,77</b>	<b>-</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>186.318,64</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) della competenza finanziaria e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
entrata corrente	20.752,02
entrata in conto capitale	7.840,00
entrata in conto capitale vincolata	5.448,00
avanzo di amministrazione	152.278,62
<b>TOTALE</b>	<b>186.318,64</b>

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	672.379,17
<b>TITOLI</b>		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
1		1.297.808,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	32.644,33
3	<i>Entrate extratributarie</i>	561.515,22
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.402.970,86
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	759.373,66
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	282.435,66
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.336.748,41</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>5.009.127,58</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
1	<i>Spese correnti</i>	1.738.058,68
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.276.275,76
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	126.067,41
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	759.373,66
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	322.804,64
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.222.580,15</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>786.547,43</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa non comprende alcun importo vincolato.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	672.379,17
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	306.139,90	1.159.087,07	1.465.226,97	1.297.808,68
2	Trasferimenti correnti	12.594,55	23.146,59	35.741,14	32.644,33
3	Entrate extratributarie	104.902,68	485.960,92	590.863,60	561.515,22
4	Entrate in conto capitale	32.971,65	1.913.445,23	1.946.416,88	1.402.970,86
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	759.373,66	759.373,66	759.373,66
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.352,01	272.537,83	285.889,84	282.435,66
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>469.960,79</b>	<b>4.613.551,30</b>	<b>5.083.512,09</b>	<b>5.009.127,58</b>
1	Spese correnti	305.615,33	1.622.243,79	1.927.859,12	1.738.058,68
2	Spese in conto capitale	94.103,02	2.019.647,25	2.113.750,27	1.276.275,76
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	126.067,41	126.067,41	126.067,41
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	759.373,66	759.373,66	759.373,66
7	Spese per conto terzi e partite di giro	57.568,89	272.537,83	330.106,72	322.804,64
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>457.287,24</b>	<b>4.799.869,94</b>	<b>5.257.157,18</b>	<b>4.222.580,15</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>12.673,55</b>	<b>- 186.318,64</b>	<b>- 173.645,09</b>	<b>786.547,43</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	20.752,02	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.668.194,58	1.697.222,46	1.650.697,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.622.243,79	1.604.096,90	1.571.193,01
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		59.000,00	71.700,00	70.975,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	126.067,41	113.325,56	113.704,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 59.364,60</b>	<b>- 20.200,00</b>	<b>- 34.200,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+L+M</b>		<b>- 59.364,60</b>	<b>- 20.200,00</b>	<b>- 34.200,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Sull'equilibrio di parte corrente incidono anche i seguenti stanziamenti:

- euro 60.164,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente, costituite da contributi per permesso di costruire.
- euro 800 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento, costituite da entrate e rimborsi diversi per la quota del 20% degli incentivi RUP non distribuiti perché destinati dalla normativa ad investimenti.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Accertamenti IMU arretrata per centralina Edison	31.943,60	38.646,00	32.193,45

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Servizi a supporti degli uffici comunali	12.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	31.943,60	38.646,00	32.193,45
<b>TOTALE</b>	<b>43.943,60</b>	<b>46.646,00</b>	<b>40.193,45</b>

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	186.318,64	0,00	0,00
Titolo 1	1.159.087,07	1.175.918,26	1.175.573,26
Titolo 2	23.146,59	21.410,00	21.410,00
Titolo 3	485.960,92	499.894,20	453.714,00
Titolo 4	1.913.445,23	251.487,75	158.800,00
Titolo 5	0,00	0,00	100.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.767.958,45</b>	<b>1.948.710,21</b>	<b>1.909.497,26</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	1.562.072,46	1.531.225,57	1.499.046,68
Titolo 2	2.019.647,25	231.287,75	224.600,00
Titolo 3	0,00	0,00	100.000,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>3.581.719,71</b>	<b>1.762.513,32</b>	<b>1.823.646,68</b>
Differenza	<b>186.238,74</b>	<b>186.196,89</b>	<b>85.850,58</b>

L'importo delle spese correnti, così come previsto dalla Legge 232/2016, è indicato al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dell'accantonamento di fine mandato.

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 10/11/2016. Contestualmente all'approvazione del presente bilancio viene presentata anche la nota di aggiornamento del DUP.

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 79 del 10/10/2016

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con in data 20/03/2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con la Deliberazione di Giunta n. 21 del 20/03/2017 ed è stata presentata al Consiglio Comunale per l'approvazione congiuntamente al Bilancio di Previsione.

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente rispetta quanto indicato nell'allegato 4/1 al D.Lgs n.118/2011 che prevede, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'individuazione degli immobili di proprietà dell'Ente con apposito atto deliberativo nel quale devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti.

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)</b>				
<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGEN. 243/2012</b>		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	20.752,02	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	165.566,62	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>186.318,64</b>	-	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>1.159.087,07</b>	<b>1.175.918,26</b>	<b>1.175.573,26</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>23.146,59</b>	<b>21.410,00</b>	<b>21.410,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>485.960,92</b>	<b>499.894,20</b>	<b>453.714,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>1.913.445,23</b>	<b>251.487,75</b>	<b>158.800,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	<b>100.000,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.622.243,79	1.604.096,90	1.571.193,01
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>1.622.243,79</b>	<b>1.604.096,90</b>	<b>1.571.193,01</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.019.647,25	231.287,75	224.600,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	59.000,00	71.700,00	70.975,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	1.171,33	1.171,33	1.171,33
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>1.959.475,92</b>	<b>158.416,42</b>	<b>152.453,67</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	100.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	-	-	<b>100.000,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	<b>15.280,00</b>	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>170.958,74</b>	<b>186.196,89</b>	<b>85.850,58</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si ritiene opportuno specificare che la legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 293.277,81 oltre alla previsione di riscossione di tari non di competenza per un importo di euro 300, per un totale complessivo di euro 293.57,81, con un aumento di euro 10.773,83 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV</b>
	2015	2015	2017	2018	2019
ICI	29.467,00	-	-	-	-
IMU	23.932,98	4.173,71	33.000,00	48.646,00	48.301,00
<b>TOTALE</b>	<b>53.399,98</b>	<b>4.173,71</b>	<b>33.000,00</b>	<b>48.646,00</b>	<b>48.301,00</b>
<b>FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>			31.943,60	38.646,00	32.193,45

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Pasti a domicilio anziani	11.606,00	20.422,00	56,83087
Mense scolastiche	60.100,00	93.316,02	64,4048
Affitto strutture sportive	6.900,00	38.635,45	17,85925
<b>TOTALE</b>	<b>78.606,00</b>	<b>152.373,47</b>	<b>51,58772</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 19 del 20/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,59%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa il fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha mantenuto le medesime tariffe per i servizi a domanda individuale.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	93,1	113,05	133
Percentuale fondo (%)	4,655	5,6525	6,65

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 20 in data 20/03/2017 la somma di euro 2.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa corrente per le finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	24.467,02	0%
2016	50.484	21,11%
2017	93.500	64,35%
2018	50.800	41,34%
2019	50.800	68,90%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## **B) SPESE**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>PREVISIONI DEF. 2016</b>	<b>PREV 2017</b>	<b>PREV 2018</b>	<b>PREV 2019</b>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>TIT.</b>				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	32.205,00	31.015,00	31.015,00	31.015,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	52.406,00	56.932,88	55.561,00	55.561,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	143.292,00	131.172,00	124.596,00	116.396,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	48.751,60	46.210,00	38.210,00	35.210,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	115.484,99	97.859,49	97.467,20	95.452,14
		2	183.590,30	232.613,37	3.687,75	106.000,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	70.311,00	62.683,75	59.557,00	59.557,00
		2	9.038,00	15.000,00	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	43.558,00	41.050,00	43.550,00	41.050,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va cell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	2.581,00	2.581,00	2.581,00	2.581,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	189.329,46	164.690,32	150.897,01	143.928,75
	2	2.809,40	2.490,33	1.300,00	1.300,00	
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>893.356,75</b>	<b>884.298,14</b>	<b>608.421,96</b>	<b>788.050,89</b>

2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	64.426,50	62.611,00	62.661,00	62.661,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	5.162,00	23.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>69.588,50</b>	<b>85.611,00</b>	<b>62.661,00</b>	<b>62.661,00</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	31.722,46	20.495,57	20.356,00	20.356,00
		2	25.280,67	0,00	0,00	0,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	26.800,00	24.500,00	24.662,00	24.662,00
		2	1.322.300,00	1.301.100,00	0,00	0,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	63.456,00	72.330,00	73.500,00	73.500,00
	7- Diritto allo studio	1	33.400,40	39.000,00	38.000,00	37.000,00
<b>Totale Missione 4</b>		<b>1.502.959,53</b>	<b>1.457.425,57</b>	<b>156.518,00</b>	<b>155.518,00</b>	
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	1.875,71	1.336,08	1.002,79	653,13
		2	13.830,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	26.861,50	28.083,00	25.691,00	23.691,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>42.567,21</b>	<b>29.419,08</b>	<b>26.693,79</b>	<b>24.344,13</b>
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	63.137,49	61.490,54	61.548,95	61.047,12
		2	28.938,52	0,00	75.000,00	100.000,00
	2 - Giovani	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>92.076,01</b>	<b>61.490,54</b>	<b>136.548,95</b>	<b>161.047,12</b>
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.080,61	254,25	500,00	500,00
		2	32.251,19	0,00	1.000,00	1.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>33.331,80</b>	<b>254,25</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	10.250,00	10.250,00	0,00	7.000,00
	3 - Rifiuti	1	243.585,82	255.686,56	258.156,56	258.156,56
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	34.750,00	92.418,00	94.853,00	93.766,00
		2	358.129,00	234.722,62	3.500,00	3.500,00
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	

	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>647.714,82</b>	<b>594.077,18</b>	<b>357.509,56</b>	<b>363.422,56</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	161.542,39	147.121,83	150.010,05	147.538,18
		2	158.165,29	183.810,93	141.000,00	0,00
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>319.707,68</b>	<b>330.932,76</b>	<b>291.010,05</b>	<b>147.538,18</b>
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	1.800,00	500,00	500,00	500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	32.773,13	29.777,08	28.408,75	28408,75
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	16.015,50	20.160,67	18.415,00	17.415,00
		2	850,00	3.500,00	800,00	800,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	17.680,00	3.760,00	3.000,00	3000
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	50.366,25	50.590,10	51.212,00	51212
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	16.837,42	10.721,34	8.272,26	7.187,05
		2	5.300,00	13.160,00	5.000,00	5.000,00
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>141.622,30</b>	<b>132.169,19</b>	<b>115.608,01</b>	<b>113.522,80</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	42,00	42,00	42,00	42
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>42,00</b>	<b>42,00</b>	<b>42,00</b>	<b>42,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	4.472,33	6.171,33	6.171,33	6171,33
	2 - FCDE	1	47.761,00	59.000,00	71.700,00	70975
	3 - Altri fondi	1	6,00	0,00	0,00	0
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>52.239,33</b>	<b>65.171,33</b>	<b>77.871,33</b>	<b>77.146,33</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	146.423,36	126.067,41	113.325,56	113704,25
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>146.423,36</b>	<b>126.067,41</b>	<b>113.325,56</b>	<b>113.704,25</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	416.464,70	759.373,66	455.624,20	455624,2
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>416.464,70</b>	<b>759.373,66</b>	<b>455.624,20</b>	<b>455.624,20</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	273.087,00	272.537,83	272.567,83	272567,83
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>273.087,00</b>	<b>272.537,83</b>	<b>272.567,83</b>	<b>272.567,83</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>4.632.180,99</b>	<b>4.799.869,94</b>	<b>2.676.902,24</b>	<b>2.737.689,29</b>

### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Pre visione 2017	Pre visione 2018	Pre visione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	318.951,09	340.775,57	320.278,93	320.278,93
102	imposte e tasse a carico ente	34.036,75	36.387,38	35.032,00	35.032,00
103	acquisto beni e servizi	937.876,92	937.135,08	938.736,83	923.181,57
104	trasferimenti correnti	105.189,84	97.420,77	97.052,00	93.052,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	35.671,79	30.401,10	26.573,25	23.149,62
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate	48.259,82	39.956,56	37.556,56	36.356,56
110	altre spese correnti	160.325,35	140.167,33	148.867,33	140.142,33
<b>TOTALE</b>		<b>1.640.311,56</b>	<b>1.622.243,79</b>	<b>1.604.096,90</b>	<b>1.571.193,01</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'organo di revisione ha provveduto in data 20/03/2017, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

L'organo di revisione rileva che la spesa di personale prevista per il triennio 2017-2019 non rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 (gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013).

Il Revisore ricorda che la sanzione prevista dal mancato rispetto del limite di cui al comma 557 della legge 296/2006 è rappresentata dal divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.

L'evidenza del mancato rispetto di tale vincolo emerge dal seguente prospetto:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	329.883,40	340.775,57	320.278,93	320.278,93
Spese macroaggregato 103	6.377,67	1.327,31	573	573
Irap macroaggregato 102	21.701,22	22.927,38	21.572,00	21.572,00
Altre spese: convenzione di segreteria	22.902,21	24.400,00	24.000,00	24.000,00
Rettifica anno 2013 per spese personale in eccesso	-3.937,36			
Quote salario accessorio coperte da FPV in entrata		-20.752,02		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>376.927,14</b>	<b>368.678,24</b>	<b>366.423,93</b>	<b>366.423,93</b>
(-) Componenti escluse (B)	76.346,73	56.468,66	56.468,66	56.468,66
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>300.580,41</b>	<b>312.209,58</b>	<b>309.955,27</b>	<b>309.955,27</b>

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'[art.6, comma 3 del D.L. 78/2010](#), considerando che l'[art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244](#) ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.217,93	80,00%	3.043,59	1.115,00	1.115,00	1.115,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	176,00	50,00%	88,00	88,00	88,00	88,00
Formazione	1.030,00	50,00%	515,00	515,00	515,00	515,00
<b>TOTALE</b>	<b>16.423,93</b>		<b>3.646,59</b>	<b>1.718,00</b>	<b>1.718,00</b>	<b>1.718,00</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 della media semplice o della media ponderata. Nel caso del credito IMU conseguente all'accertamento per la centralina Edison lo stanziamento a fondo crediti di dubbia esigibilità riguarda l'intero importo accertato.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	335.313,81	22.770,23	50.685,19	27.914,96	15,12%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	157.325,00	8.314,81	8.314,81	0,00	5,29%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>492.638,81</b>	<b>31.085,04</b>	<b>59.000,00</b>	<b>27.914,96</b>	<b>11,98%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>492.638,81</b>	<b>31.085,04</b>	<b>59.000,00</b>	<b>27.914,96</b>	<b>11,98%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	351.396,00	30.059,99	61.584,39	31.524,40	17,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	159.163,00	10.115,61	10.115,61	0,00	6,36%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>510.559,00</b>	<b>40.175,60</b>	<b>71.700,00</b>	<b>31.524,40</b>	<b>14,04%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>510.559,00</b>	<b>40.175,60</b>	<b>71.700,00</b>	<b>31.524,40</b>	<b>14,04%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	346.051,00	34.432,52	59.074,28	24.641,76	17,07%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	159.163,00	11.900,72	11.900,72	0,00	7,48%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>505.214,00</b>	<b>46.333,24</b>	<b>70.975,00</b>	<b>24.641,76</b>	<b>14,05%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>505.214,00</b>	<b>46.333,24</b>	<b>70.975,00</b>	<b>24.641,76</b>	<b>14,05%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 5.000 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 5.000 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 5.000 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

L'ente, sulla base sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011) ha accantonato i seguenti importi relativamente al fondo indennità fine mandato:

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per indennità fine mandato	1.171,33	1.171,33	1.171,33

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa di Euro 7.000 rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio, né prevede di farlo nel triennio 2017-2019.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#).

***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente dovrà approvare il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni (attualmente spostato al 30/09/2017); ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#) il piano operativo, corredato da relazione tecnica, prevede le indicazioni in merito alla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	800,00	800,00	800,00
alienazione di beni	599.021,00	51.000,00	1.000,00
contributo per permesso di costruire	33.335,40	29.800,00	15.800,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.139.526,40	145.000,00	100.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	81.397,83	4.687,75	7.000,00
mutui	0,00	0,00	100.000,00
Fondo pluriennale vincolato entrata	165.566,62	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.019.647,25</b>	<b>231.287,75</b>	<b>224.600,00</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 (art. 200 Tuel) sono le seguenti:

- da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata per un importo di Euro 230.487,75 nell'anno 2018 e di Euro 223.800,00 nell'anno 2019
- da avanzo di parte corrente per euro 800,00 sia nell'anno 2018 che nell'anno 2019.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa a seguito di permuta di un terreno per un importo di euro 72.157,50 nell'anno 2017.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	41.138,70	35.571,79	30.371,10	26.473,25	23.049,62
entrate correnti	1.731.543,07	1.665.858,78	1.822.496,79	1.822.496,79	1.822.496,79
% su entrate correnti	2,38%	2,14%	1,67%	1,45%	1,26%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.454.881,09	1.304.686,94	1.158.263,58	1.032.196,17	918.870,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Prestiti rimborsati (-)	150.194,15	146.423,36	126.067,41	113.325,56	113.704,25
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.304.686,94</b>	<b>1.158.263,58</b>	<b>1.032.196,17</b>	<b>918.870,61</b>	<b>905.166,36</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	41.138,70	35.671,79	30.371,10	26.473,25	23.049,62
Quota capitale	150.194,15	146.423,36	126.067,41	113.325,56	113.704,25
<b>Totale</b>	<b>191.332,85</b>	<b>182.095,15</b>	<b>156.438,51</b>	<b>139.798,81</b>	<b>136.753,87</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

